

Ghiaccio, strade chiuse e incidenti. E i bus di linea passano a singhiozzo. Sale insufficiente, disagi dai Colli a San Silvestro. Le scuole riaprono lunedì

Rami spezzati e auto fuoristrada, decine le chiamate ai vigili del fuoco.

PESCARA. Un soffice manto di neve nella notte, il risveglio nel segno del sole e, con il tramonto, i primi disagi legati al ghiaccio.

A poche ore dall'abbondante nevicata, i fiocchi di neve si sono trasformati in lastre di ghiaccio che hanno coperto strade e marciapiedi. Non è bastato l'impiego dei mezzi spargisale e il rifornimento straordinario di circa 30 metri cubi di sale dall'industria Solvay di Bussi. Fin dalle 17 di ieri, quando la colonnina di mercurio è tornata sotto lo zero, la circolazione è andata in tilt creando disagi, rallentamenti e chiusura al traffico di alcune zone. In particolare, la polizia municipale ha sistemato le transenne in via Alento, a ridosso della rotatoria, lungo la salita Zanni, in via delle Fornaci, sul lato sud di via del Circuito, in alcune traverse di via di Sotto e in via Cincinnato. Difficoltà di accesso anche nella porzione collinare, a San Silvestro e a colli Innamorati, dove la presenza di ghiaccio all'altezza di dossi e cunette ha costretto alcuni residenti che dovevano rincarare dal centro, a lasciare l'automobile.

Il clima festoso di inizio mattinata ha quindi lasciato spazio ai problemi legati allo stato di emergenza: autobus a singhiozzo, alberi sradicati e stradine secondarie sommerse dalla neve, e troppo strette per consentire il passaggio dei mezzi di soccorso. I vigili del fuoco hanno effettuato 70 interventi per liberare le carreggiate dai rami caduti e hanno recuperato quattro mezzi pesanti finiti fuoristrada. Tantissime le segnalazioni anche alla polizia stradale che in serata ha segnalato la riapertura dell'A14 in direzione sud.

Per evitare ulteriori disagi, l'assessore alla Protezione civile Bernardino Fiorilli ha confermato la chiusura della Riserva naturale dannunziana e di altri parchi pubblici. Scuole chiuse fino a lunedì, mentre a Montesilvano si dovrebbe ritornare in classe già domani.

Ieri il sindaco di Montesilvano Pasquale Cordoma ha invitato i cittadini alla prudenza, annunciando lo spargimento di cento quintali di sale, nel corso della notte, sull'intera città. Le maggiori criticità sono state registrate in via De Gasperi, da via Chiarini alla collina e in alcune contrade dei Colli.